



Federazione Autisti Operai Federata S.L.A.I. Cobas per il Sindacato di Classe

SCIOPERO DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELLA BOMMARTINI A SOAVE

Nell'ambito dello stato di agitazione che perdura da un anno, e a due settimane dal processo fissato a Verona per cinque lavoratori della Bommartini che sono a casa da mesi senza lavoro né retribuzione quale ritorsione per le loro denunce della situazione aziendale, si è ricostituita con successo l'unità dei lavoratori dell'Azienda.

Alle 23 di ieri sera domenica 20 ottobre, i lavoratori hanno iniziato spontaneamente un presidio, quindi hanno chiesto al ns Sindacato di rappresentarli, e successivamente all'arrivo del ns coordinatore nazionale e dalle 4 di stamattina si è trasformato in picchetto, di fronte al piazzale dei rimorchi della Bommartini di Soave.

Lo stato di agitazione perdura da molti mesi ma uno sciopero come questo non si vedeva dal febbraio 2011.

Le principali rivendicazioni sono:

la cessazione delle assunzioni e dei contratti a tempo determinato con l'agenzia interinale rumena che ha colmato il 50% dell'organico

il pagamento immediato degli stipendi arretrati

il rispetto integrale dell'accordo aziendale

la cessazione dell'utilizzo dei contratti a tempo determinato e l'assunzione degli "apprendisti"

il rispetto dei diritti sindacali.

Ricordiamo che attualmente l'organico degli autisti dipendenti è di 60 autisti, e il FAO-COBAS ha oltre il 50% delle adesioni come iscritti.

Allo sciopero stanno partecipando tra i 35 e i 40 autisti, ma il numero sta crescendo (ore 7).

FAO COBAS Bommartini

Coordinamento nazionale Federazione Autisti Operai

21-10-2013